

Schifani: necessarie privatizzazioni a tutto campo «Dobbiamo liberalizzare sui servizi pubblici locali, sui trasporti, anche sulle grandi produzioni farmaceutiche»

«Ho già ribadito che occorre avviare un grosso processo di liberalizzazioni, ma a tutto campo, mai guardando solamente a singoli settori». Lo ha detto ieri il presidente del Senato, Renato Schifani, al termine della sua visita al dipartimento di oncologia pediatrica del policlinico Umberto I di Roma, riferendosi alla così detta fase 2 dell'azione di Governo, che dovrebbe contenere, tra l'altro, misure per la crescita.

Il ricavato del concerto di Natale per ristrutturare le camerette dei piccoli malati oncologici

Il presidente ha portato un assegno di 42mila euro, ricavo del concerto di Natale che si è svolto il 18 dicembre a Palazzo Madama. Sarà un contributo alla ristrutturazione delle camerette che ospitano i bambini

colpiti da tumore. Saranno tutte con il bagno e verranno rinnovate anche due camerette sterili. «Si tratta - spiega Schifani - di un piccolo gesto di solidarietà a strutture come queste che assistono bambini che stanno male. Strutture di eccellenza. È un modo di essere vicini non soltanto a chi dà il meglio di se stessi professionalmente, ma anche ai bambini che soffrono». Al momento nel reparto di Oncologia pediatrica sono assistiti sei bambini, ma la struttura funziona molto come Day Hospital con una elevata rotazione dove si possono svolgere anche chemioterapie brevi e altri trattamenti che non comportano la degenza prolungata.

Liberalizzare, ma mai solo singoli settori

«Dobbiamo liberalizzare - sostiene Schifani - sui servizi pubblici locali, sui trasporti, anche sulle grandi produzioni farmaceutiche». Ma «mai singoli settori soltanto in maniera tale che nessuno si senta colpevolizzato», ha precisato il presidente del Senato.

I sindacati abbiano coraggio

«Se non si ha il coraggio di affrontare la realtà per quella che è allora il Paese non uscirà dalla crisi», ha detto il presidente del Senato, Renato Schifani, riferendosi ai sindacati che intendono riaprire la questione delle pensioni. «Tutti - aggiunge - sono chiamati a fare la propria parte per realizzare le riforme».

video

Il decreto salva-Italia è legge, ora la fase 2 (di Nicoletta Cottone)

articoli correlati

Schifani: servono riforme strutturali coraggiose e liberalizzazioni

Schifani firma il decreto: dal 2012 pensione con il sistema contributivo per tutti i dipendenti del Senato

L'Italia darà il massimo per uscire dalla crisi

«Sono fiducioso e certo che l'Italia riuscirà a mettere in campo il massimo dei propri valori per poter superare questi momenti difficili», ha detto Schifani. Il presidente del Senato ha ribadito quanto già aveva detto il 24 dicembre ai soldati italiani in Libano e ha sostenuto che «il Paese è comunque già unito e va ricostruito nel senso di una maggiore coesione»